

# Guida agli adempimenti necessari per la certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai fini del pagamento dell'ecotassa (art. 39 L.R. 3/2000).

## Rifiuti prodotti nell'anno 2011

Gli ATO (ove costituiti), gli Enti di Bacino, i Comuni o altro Ente esplicitamente delegato, secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 3918/02, per il riconoscimento di eventuali benefici per la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica, "ecotassa", devono trasmettere semestralmente, utilizzando il programma fornito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, le seguenti informazioni riguardanti la produzione e gestione di rifiuti urbani:

- quantità di rifiuti prodotti dal singolo Comune suddivisa per Codice CER, soggetto gestore della raccolta e impianto di destinazione;
- organizzazione dei servizi di raccolta (sistemi di raccolta), comprese le informazioni relative agli ecocentri o aree attrezzate;
- adozione della pratica del compostaggio domestico, specificando: il numero di utenze aderenti, lo specifico provvedimento comunale che approva la convenzione (vedi [modello tipo predisposto dall'Osservatorio Regionale Rifiuti](#)), i controlli effettuati da parte dell'amministrazione per verificare presso l'utenza l'effettiva pratica del compostaggio domestico, l'impegno dell'utente a compostare autonomamente tutta la frazione organica biodegradabile umida e vegetale presente nei rifiuti urbani. La non conformità a tali requisiti comporta l'esclusione della quantità di rifiuto urbano sottoposta a compostaggio domestico dal calcolo della percentuale di raccolta differenziata ai fini del pagamento dell'ecotassa;
- regime tariffario adottato e costi a consuntivo del servizio.

Si precisa che dovranno essere inserite tutte le informazioni sulla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, come previsto dell'art. 189 comma 3 del D.Lgs. 152/2006. Il programma fornito consente inoltre di estrarre i dati inseriti nel formato stabilito dalla legge 25 gennaio 1994, n 70 (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale).

Per quanto attiene la certificazione dei rifiuti prodotti nell'anno **2011**, si riportano per punti gli adempimenti necessari e le relative scadenze:

1. inserimento, tramite l'applicativo web "Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", delle informazioni sulla produzione dei rifiuti urbani del 1° semestre 2011 e chiusura telematica della relativa scheda semestrale entro il **30 settembre 2011**;
2. inserimento dei dati annuali di produzione e delle informazioni sulla gestione dei rifiuti nell'anno 2011 e chiusura telematica della scheda annuale entro il **29 febbraio 2012**;
3. trasmissione all'[Osservatorio Regionale Rifiuti](#), entro il **29 febbraio 2012**, della "Dichiarazione di veridicità" secondo il [modello approvato con D.G.R. n. 1390 del 9 maggio 2003](#). Tale documento firmato dal legale rappresentante del Bacino/Comune/Consorzio garantisce l'autenticità delle informazioni trasmesse e la responsabilità del soggetto incaricato alla trasmissione. Alla Dichiarazione di veridicità deve essere inoltre allegato "Report sintetico" siglato per presa visione e stampabile dal programma web nella sezione "Report". Gli Enti sovracomunali dovranno allegare tanti "Report sintetici" quanti sono i Comuni di competenza;

Per i soli Comuni che intendono avvalersi delle agevolazioni previste dalla [D.G.R. n. 1845 del 19 luglio 2005](#) riguardante attività di gestione che effettuano una riduzione dei rifiuti avviati in discarica, vi è un ulteriore adempimento:

4. trasmissione entro il **30 aprile 2012** della documentazione prevista dalla D.G.R. n.1845 del 19 luglio 2005; per la compilazione si faccia riferimento alle [istruzioni allegate](#).

I Comuni che possono beneficiare delle agevolazioni della D.G.R. n. 1845/05 sono quelli che avviano il rifiuto urbano indifferenziato 200301 e/o gli ingombranti 200307 ad "appositi impianti" individuati ai sensi di tale delibera nelle seguenti tipologie:

- impianti di separazione del rifiuto indifferenziato,
- impianti di produzione CDR,
- impianti di produzione biostabilizzato (BD e BM) secondo le specifiche di cui alla DGR n. 568/05,
- impianti di termovalorizzazione,
- impianti di selezione e/o recupero ingombranti.

Si ricorda inoltre la trasmissione, sempre all'Osservatorio Regionale Rifiuti, del Piano Finanziario di cui all'art. 238, co.5 del D.Lgs. 152/2006, relativo all'anno **2011**, in formato elettronico o cartaceo, entro il **30 giugno 2012**.

Se fossero necessari ulteriori chiarimenti contattare l'Osservatorio Regionale Rifiuti ai seguenti recapiti:

ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso, Servizio Rifiuti e Compostaggio, Via Santa Barbara 5/a (lat. Via Castellana) – 31100  
TREVISO

Mail: [src@arpa.veneto.it](mailto:src@arpa.veneto.it) tel: 0422/558500

PEC: [daptv@pec.arpav.it](mailto:daptv@pec.arpav.it)

Documenti di riferimento:

- [D.G.R.V. n. 3918 del 30 dicembre 2002](#)
- [D.G.R.V. n. 1390 del 09 maggio 2003](#)
- [D.G.R.V. n. 1883 del 24 giugno 2003](#)
- [D.G.R.V. n. 4151 del 30 dicembre 2003](#)
- [D.G.R.V. n. 3017 del 01 ottobre 2004](#)
- [L.R. n. 22 del 26 novembre 2004](#)
- [D.G.R.V. n. 908 del 18 marzo 2005](#)
- [D.G.R.V. n. 1845 del 19 luglio 2005](#)
- [D.G.R.V. n. 4053 del 20 dicembre 2005](#)
- [Avviso di rettifica DGR n. 4053 del 20 dicembre 2005](#)
- [D.G.R.V. n. 2091 del 04 luglio 2006](#)
- [D.G.R.V. n. 3272 del 24 ottobre 2006](#)
- [D.G.R.V. n. 3757 del 05 dicembre 2006](#)
- [D.G.R.V. n. 561 del 13 marzo 2007](#)
- [D.G.R.V. n. 573 del 11 marzo 2008](#)
- [D.G.R.V. n. 330 del 17 febbraio 2009](#)
- [D.G.R.V. n. 1412 del 19 maggio 2009](#)
- [D.G.R.V. n. 1022 del 23 marzo 2010](#)
- [D.G.R.V. n. 170 del 22 febbraio 2011](#)
- [Documentazione da compilare ai sensi della D.G.R.V. n. 1845 del 2005 e relative istruzioni](#)
- [Convenzione tipo per il compostaggio domestico](#)